



Automobile Club Napoli

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE**

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	12
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Napoli per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze riassuntive:

risultato economico	=	€	7.050
totale attività	=	€	5.474.332
totale passività	=	€	3.003.201
patrimonio netto	=	€	2.471.131

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2022.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	519.017	514.138	4.879
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	101.608	104.330	-2.722
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	620.625	618.468	2.157
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	42.679	44.870	-2.191
SPA.C_II - Crediti	2.029.680	2.251.495	-221.815
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	2.514.185	2.316.818	197.367
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	4.586.544	4.613.183	-26.639
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	267.163	280.554	-13.391
Totale SPA - ATTIVO	5.474.332	5.512.205	-37.873
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.471.131	2.464.081	7.050
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	8.958	8.958	0
SPP.D - DEBITI	2.512.893	2.597.635	-84.742
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	481.350	441.531	39.819
Totale SPP - PASSIVO	5.474.332	5.512.205	-37.873

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.23	31.12.22	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.123.862	2.022.236	101.626
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.075.476	1.921.743	153.733
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	48.386	100.493	-52.107
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-7.224	-24.507	17.283
D - RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.722	-2.744	22
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	38.440	73.242	-34.802
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	31.390	57.385	-25.995
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	7.050	15.857	-8.807

Si precisa che anche nell'esercizio 2023 non sono stati contabilizzati né costi né ricavi straordinari.

Rispetto al precedente esercizio il valore della produzione è aumentato di € 101.626 ed i costi della produzione hanno avuto un incremento di € 153.733. Si rimanda alla nota integrativa per una analisi dettagliata degli scostamenti registrati.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Automobile Club Napoli ha attuato tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi, ottenendo un contenimento complessivo di € 100.174 superiore alla riduzione prevista dal Regolamento adottato con delibera del Consiglio Direttivo in data 31/10/2022, ai sensi dell'art. 2, comma 2bis, del D.L. 101/2013, per il triennio 2023/2025.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico 2023 ha subito una rimodulazione deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente in data 30 ottobre 2023.

Altre variazioni sono state assunte con determine del direttore, ai sensi dell'art.13, co.5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Ratifica	Budget Assestato	Conto economico
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.040.000	71.000		1.111.000	1.086.600
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0			0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0			0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0			0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.012.000	25.000		1.037.000	1.037.262
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.052.000	96.000	0	2.148.000	2.123.862
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.500			14.500	14.000
7) Spese per prestazioni di servizi	1.033.000	90.000		1.123.000	1.072.916
8) Spese per godimento di beni di terzi	13.500			13.500	13.026
9) Costi del personale				0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	204.500	-50.000		154.500	151.821
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	15.000		15.000	2.191
12) Accantonamenti per rischi	0			0	0
13) Altri accantonamenti	0			0	0
14) Oneri diversi di gestione	743.100	23.000	48.400	814.500	821.522
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.008.600	78.000	48.400	2.135.000	2.075.476
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	43.400	18.000	-48.400	13.000	48.386
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni		2.000		2.000	5.585
16) Altri proventi finanziari	1.750			1.750	3.714
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500		16.520	17.020	16.523
17)- bis Utili e perdite su cambi				0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.250	2.000	-16.520	-13.270	-7.224
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0		0	
19) Svalutazioni	0	0	2.722	2.722	2.722
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	-2.722	-2.722	-2.722
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	44.650	20.000	-67.642	-2.992	38.440
22) Imposte sul reddito dell'esercizio Ires, Ires anticipata e Irap	37.000	20.000		57.000	31.390
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.650	0	-67.642	-59.992	7.050

In sede di definizione del consuntivo in oggetto sono stati accertati i seguenti costi che non presentavano idonea copertura:

- Oneri diversi di gestione € 48.400 di cui:
 € 38.000 per le aliquote sociali a favore di Aci correlati alla maggiore entrata per quote sociali registrata nell'esercizio (961 mila euro nel 2023 contro 847 mila euro nel 2022);
 € 3.400 per Iva indetraibile su spese promiscue e € 7.000 per Iva indetraibile su prorata conseguenti alle diverse aliquote di indeducibilità calcolate in sede di dichiarazione annuale;
- Interessi passivi verso fornitori
 € 16.520 relativi agli interessi fatturati da Aci nel 2024 per l'anno 2023 sul totale del debito consolidato, come da delibera del Comitato Esecutivo del 15/05/2019;
- Svalutazioni
 Relativa alla partecipazione della società controllata Aciservice S.r.l. a socio unico in liquidazione calcolata per effetto delle risultanze gestionali della società che ha concluso l'esercizio 2023 con una perdita di esercizio di € 2.722 che, sommate alle

perdite portate a nuovo, ha ridotto il patrimonio netto della società a € 1.478 contro un capitale sociale di € 54.146. Conseguentemente la partecipazione societaria, rappresentata inizialmente nella situazione patrimoniale in € 4.200, è stata svalutata di € 2.722 per rapportarla al patrimonio netto.

Per tali maggiori costi, che totalizzano 67.642 euro, si chiede esplicita ratifica da parte del Consiglio Direttivo e dell'assemblea dei soci.

Si analizzano di seguito i principali scostamenti verificatisi nei confronti della previsione rimodulata:

- nei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi la previsione è stata ampiamente rispettata in quanto i minori ricavi registrati per complessivi 24.400 sono pari al 2,20% e si riferiscono alle quote sociali (13.997) ed ai proventi ufficio A.A. (9.122);
- la previsione dei ricavi e proventi diversi è stata rispettata e la categoria mostra accertamenti superiori di 262 euro;
- le spese per la prestazione di servizi mostrano complessivamente una diminuzione di 50.084 euro spalmata sui diversi costi della categoria, pari al 4,46%.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Il budget degli investimenti/dismissioni 2023, sintetizzato nella tabella 2.2 ha subito una variazione assunta con determina del direttore, ai sensi dell'art.13, co.5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità in materia di rimodulazione di budget.

Nel detto prospetto, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2023	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	2.000		2.000		-2.000
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000	0	2.000	0	-2.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	15.000	-6.700	8.300		-8.300
Immobili - <i>dismissioni</i>		6.700	6.700	6.700	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	8.000		8.000		-8.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.000	0	23.000	6.700	-16.300
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>			0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione economica del 2023, in particolare nel settore dell'automotive, ha fatto registrare nel corso dei mesi post lock down e smart working una ripresa dovuta al concreto apporto derivante dagli incentivi per l'acquisto di autoveicoli. Grazie all'impegno teso alla diffusione dell'associazionismo ed al rafforzamento della rete vendita sul territorio, unitamente ad una spending review generalizzata, portata ancora una volta al limite massimo possibile, si sono potuti raggiungere risultati economici positivi, soprattutto in relazione alla proposta associativa dell'Ente.

L'Automobile Club Napoli, in analogia al precedente anno, ha continuato a monitorare l'evoluzione degli scenari ed ha adeguato tempestivamente i propri comportamenti in base alle normative di volta in volta emanate ed agli andamenti del mercato, cercando di porre in essere e perseguire ogni azione ed iniziativa utile al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Infatti, la produzione associativa ha fatto registrare un incremento di circa il 12,3% che va ad aggiungersi all'aumento del 4% dello scorso anno ed a quello del 9% dell'esercizio 2021. Quanto sopra, nonostante il minor accesso di utenti al PRA, ubicato nello stesso stabile dell'Ente, dovuto alle difficoltà derivanti delle prenotazioni obbligatorie previste per usufruire dei relativi servizi e perfino informazioni. Tale situazione, ovviamente, oltre a

ridurre le occasioni di contatto con i Soci e gli utenti in genere, ha danneggiato l'immagine dell'Ente, non aperto al pubblico se non con procedure burocratiche di non facile utilizzo per tutti. L'aumento del numero dei Soci è stato ancora una volta determinato principalmente da nuove iniziative, azioni di recupero, campagne promozionali, incentivi e proposte associativo/commerciali messe in atto dall'Ente. È da esplicitare che, viceversa, per quanto attiene al numero degli assicurati Sara e relativi soci, abbiamo dovuto registrare considerevoli perdite in relazione, soprattutto, alle tariffe assicurative non competitive con quelle delle altre compagnie.

L'attività di riscossione tasse automobilistiche registra un aumento del 7,12% in termini di numero di operazioni che migliora il trend positivo registrato nel 2022 (+2,45%) nonostante il passaggio a canali di pagamento telematico da parte dei contribuenti, il trasferimento verso altri poli di riscossione e, comunque, in generale, una riduzione dei pagamenti spontanei. Aumenta, invece, l'attività di sportello e da remoto per quanto riguarda l'assistenza tasse per conto della Regione anche e soprattutto per la chiusura del PRA.

Nel corso del 2023 si è provveduto, inoltre, come da consuetudine, vista la mission istituzionale dell'A.C. Napoli, a collaborare con le istituzioni ed i rappresentanti di governo, locali e nazionali, per fornire loro il contributo ed il know-how propri dell'Ente. Nel corso degli incontri e confronti tenuti presso la sede sociale e negli altri enti locali e territoriali, l'A.C. Napoli ha presentato il proprio programma in tema di mobilità responsabile, ambiente, turismo, sport e sviluppo sostenibile, esponendo considerazioni e proposte in materia. È doveroso qui ricordare che l'immagine, la considerazione e gli apprezzamenti dell'Ente, riportati dagli interventi degli interlocutori ed anche dalla stampa, sono costanti e numerosi ed attestano la stima di cui gode l'ACI a Napoli e generalmente in Campania.

Bisogna evidenziare che la gestione 2023, nonostante presenti un risultato positivo di soli 7.050 euro dopo le imposte, ha raggiunto risultati più che soddisfacenti. Infatti, grazie ad un costante monitoraggio delle attività ed al contenimento di tutti i costi gestionali l'Ente, al netto dei maggiori costi sostenuti per le operazioni di accantonamento al fondo svalutazione crediti, avrebbe concluso l'esercizio in questione con un utile ancora più consistente.

Infatti, a seguito delle risultanze di alcuni procedimenti giudiziari precedentemente intrapresi a tutela degli interessi dell'Ente, viste le opportune indagini svolte circa la reperibilità e la solvibilità dei soggetti coinvolti e lette le comunicazioni pervenute dai relativi legali costituiti, si è provveduto ad una svalutazione di euro 134.490 dei crediti iscritti in

bilancio. Effettuate dette operazioni è stato necessario, quindi, incrementare il richiamato fondo che è stato rapportato ad una percentuale maggiore rispetto a quella del 2022.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	519.017	514.138	4.879
Immobilizzazioni finanziarie	101.608	104.330	-2.722
Totale Attività Fisse	620.625	618.468	2.157
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	42.679	44.870	-2.191
Crediti verso clienti	544.012	311.124	232.888
Crediti verso clienti oltre l'anno	1.376.021	1.831.476	-455.455
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	109.647	108.895	752
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	2.514.185	2.316.818	197.367
Ratei e risconti attivi	267.163	280.554	-13.391
Totale Attività Correnti	4.853.707	4.893.737	-40.030
TOTALE ATTIVO	5.474.332	5.512.205	-37.873
PATRIMONIO NETTO	2.471.131	2.464.081	7.050
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	8.958	8.958	0
Altri debiti a medio e lungo termine	1.719.556	1.749.444	-29.888
Totale Passività Non Correnti	1.728.514	1.758.402	-29.888
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	689.042	733.464	-44.422
Debiti verso società controllate	13.934	12.778	1.156
Debiti tributari e previdenziali	50.794	58.913	-8.119
Altri debiti a breve	39.567	43.036	-3.469
Ratei e risconti passivi	481.350	441.531	39.819
Totale Passività Correnti	1.274.687	1.289.722	-15.035
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	5.474.332	5.512.205	-37.873

Le variazioni intervenute nelle singole poste di bilancio sono state attentamente illustrate nella nota integrativa, alla quale si rimanda.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari al 3,98 nell'esercizio in esame, uguale al dato del precedente esercizio.

Tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici. Quindi essendo l'indice superiore a 1, esprime un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'A.C.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari allo 0,82 contro 0,81 dell'esercizio 2022. Anche questo indice, superando lo 0,5, viene giudicato positivamente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 3,77 nell'esercizio in esame, contro 3,76 del 2022.

Essendo il valore ottenuto superiore a 1, tale indice viene ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e Fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	519.017	514.138	4.879
Immobilizzazioni finanziarie	101.608	104.330	-2.722
Capitale immobilizzato (a)	620.625	618.468	2.157
Rimanenze di magazzino	42.679	44.870	-2.191
Credito verso clienti	544.012	597.673	-53.661
Crediti verso clienti oltre l'anno	1.376.021	1.544.927	-168.906
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	109.647	108.895	752
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti attivi	267.163	280.554	-13.391
Attività d'esercizio a breve termine (b)	2.339.522	2.576.919	-237.397
Debiti verso fornitori	689.042	733.464	-44.422
Debiti verso società controllate	13.934	12.778	1.156
Debiti tributari e previdenziali	50.794	58.913	-8.119
Altri debiti a breve	39.567	43.036	-3.469
Ratei e risconti passivi	481.350	441.531	39.819
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.274.687	1.289.722	-15.035
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	1.064.835	1.287.197	-222.362
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	8.958	8.958	0
Altri debiti a medio e lungo termine	1.719.556	1.749.444	-29.888
Passività a medio e lungo termine (e)	1.728.514	1.758.402	-29.888
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-43.054	147.263	-190.317
Patrimonio netto	2.471.131	2.464.081	7.050
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	2.514.185	2.316.818	197.367
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	- 43.054	147.263	-190.317

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 1.064.835 euro, con una variazione decrementativa di 222.362 euro rispetto all'esercizio 2022.

Nell'esercizio 2023 le attività a breve termine sono state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche da una parte delle passività a medio e lungo termine.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 2,05 nell'esercizio in esame. Poiché tale valore è superiore a 1 viene considerato ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, allegato al bilancio, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal detto rendiconto emerge che nel 2023 il flusso finanziario dell'attività operativa è stato positivo per 204.067 euro mentre l'attività di investimento ha assorbito 6.700 con un conseguente incremento netto delle disponibilità liquide di 197.367 euro.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	2.123.862	2.022.236	101.626	5,0%
Costi esterni operativi	1.923.655	1.774.804	148.851	8,4%
Valore aggiunto	200.207	247.432	-47.225	-19,1%
Costo del personale	0	0	0	
EBITDA	200.207	247.432	-47.225	-19,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	154.543	149.683	4.860	3,2%
Margine Operativo Netto	45.664	97.749	-52.085	-53,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	9.299	6.006	3.293	54,8%
EBIT normalizzato	54.963	103.755	-48.792	-47,0%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
EBIT integrale	54.963	103.755	-48.792	-47,0%
Oneri finanziari	16.523	30.513	-13.990	-45,8%
Risultato Lordo prima delle imposte	38.440	73.242	-34.802	-47,5%
Imposte sul reddito correnti, differite, anticipate	31.390	57.385	-25.995	-45,3%
Risultato Netto	7.050	15.857	-8.807	-55,5%

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che il decremento del valore aggiunto è determinato dalla somma algebrica dei maggiori ricavi registrati nel valore della produzione e dei maggiori costi esterni operativi. Tale risultato ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di € 200.207.

Nel 2023 il valore aggiunto è stato in grado di remunerare il costo degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni, determinando a fine esercizio un margine operativo netto di € 45.664.

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte di € 38.440, dopo la registrazione delle imposte sul reddito per € 31.390 il risultato netto dell'esercizio ha registrato un utile di € 7.050

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione, così come si può rilevare dai primi mesi dell'anno 2024, è caratterizzata da una fase di crescita. Infatti, si auspica che i ricavi delle attività

continueranno il trend positivo nei prossimi due anni garantendo, quindi, anche l'associazionismo all'Ente non sempre considerato come indispensabile.

Tuttavia, si teme ancora che gli effetti economici del protrarsi della crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, unitamente al nuovo inasprimento della situazione Istraeliano-Palestinese, impatteranno con dette prospettive di crescita e contribuiranno a generare ulteriori squilibri nell'attività industriale dei prossimi mesi, peggiorando la situazione creatasi precedentemente durante la pandemia.

Per l'anno in corso sono auspicabili nuovi vantaggi per i soci assicurati con la Sara, dalla quale Compagnia ci si aspetta la fissazione di premi assicurativi maggiormente competitivi rispetto al mercato.

Infine, è comunque da perseguire l'attività di apertura di nuove delegazioni in città e soprattutto in provincia per non costringere l'utenza a raggiungere sempre la sede centrale, tenendo conto anche delle già evidenziate restrizioni di accesso al PRA.

IL PRESIDENTE
f.to Antonio Coppola